

IL PROTOCOLLO Firmato ieri tra Fondazione Cariparo, Regione Veneto e Provincia di Rovigo

Musei tra Adige e Po in vetrina

Il progetto polesano selezionato tra le 17 proposte a livello nazionale, unico del Nord Italia

Rosanna Beccari

ROVIGO - Un importante protocollo d'intesa per la valorizzazione partecipata del patrimonio museale del Polesine è stato firmato ieri nella sala degli Arazzi a Palazzo Roncale tra la Fondazione Cariparo, il Polo Museale del Veneto (Mibact), la Regione del Veneto e la Provincia di Rovigo.

Firmatari Daniele Ferrara, direttore del Polo Museale del Veneto, Cristiano Corazzari, assessore al territorio, cultura e sicurezza della Regione del Veneto, Ivan Dall'Ara, presidente della Provincia di Rovigo e Giuseppe Toffoli, vicepresidente della Fondazione. Un documento fondamentale, che pone le basi per attivare iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale locale e di crescita professionale di operatori e professionisti.

“Un'occasione di crescita per il nostro territorio e un volano non solo culturale ma anche socio-economico” ha sottolineato con orgoglio Corazzari, ricordando che “il Veneto, prima tra le regioni italiane, da anni ha destinato fondi al mondo della cultura, come una declinazione dell'impresa”.

Il Polesine registra dunque un altro importante primato, essendo risultato il suo progetto “Musei tra Adige e



Palazzo Roncale La presentazione del protocollo d'intesa relativo al progetto “Musei tra Adige e Po”

Po”, selezionato tra 17 proposte formulate a livello nazionale, l'unico del Nord Italia. Il protocollo, sottoscritto ieri, “rientra in un quadro più ampio di progettazione a livello nazionale, che con il programma “MuSST#2 Musei e Sviluppo dei sistemi territoriali” ha spiegato Valeria Di Giuseppe Di Paolo, della direzione generale Musei del Mibact “intende creare un'intesa interistituzionale, coinvolgendo il patrimonio culturale nella sua interezza, con i singoli musei come punto di riferimento, attraverso

un piano strategico di rete tra pubblico e privato”.

“Ne saranno beneficiari i 26 musei aderenti al Sistema museale provinciale Polesine (Smpp), avviato nel 2003 dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Rovigo - ha poi ricordato il presidente della Provincia Dall'Ara - in collaborazione con la Soprintendenza, Enti e privati, antesignano di una rete di musei, per altro la più numerosa fra quelle delle province venete, rispetto al numero di popolazione (uno ogni 10 mila abitanti)”.

“Una rete che vanta al suo

interno importanti specificità: musei archeologici, etnografici, della bonifica e storico-artistici”, ha aggiunto Alberta Facchi direttore dell'Archeologico di Adria. Dopo altri dettagli legislativi del progetto, rivolto in prima fase alla formazione di operatori e volontari museali, illustrati da Aurora di Mauro, funzionario della Regione Veneto Ufficio Musei, l'incontro è proseguito con una tavola aperta, in cui sono intervenuti sindaci e responsabili museali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRIAMOCI A TEATRO

Oggi e domani sul palco l'ultimo degli amanti focosi

ROVIGO - L'ultimo degli amanti focosi sale sul palco del Duomo. Porta la firma di Neil Simon, genio della commedia americana, autore di grandi classici come La strana coppia e A piedi nudi nel parco, il quarto appuntamento della 12esima edizione della stagione di prosa organizzata dal comitato provinciale di Rovigo della Federazione italiana teatro amatori (Fita), in collaborazione con la Parrocchia del Duomo ed il patrocinio di Provincia di Rovigo - RetEventi e Comune di Rovigo - Assessorato alla Cultura.

Oggi alle 21 e domani alle 16.30 sul palco del teatro “Al Duomo” la compagnia Teatro Fuori Rotta di Padova porterà in scena “L'ultimo degli amanti focosi”, con la regia di Gioele Peccenini.

Protagonista della pièce è Barney, un uomo qualunque ma con una vita irreprensibile da onesto proprietario di ristorante, marito perbene di una donna quasi senza macchia e padre perfetto di cinque figli. Cosa può spingere, allora, un tale gentiluomo a derogare dalla sua condotta, scegliendo di volere compiere azioni che lo accomunerebbero alla maggior parte degli altri mediocri mortali? Al suo fianco tre donne con dei trascorsi meno onorati e più problematici che, interagendo con il protagonista, diventeranno il pubblico intrattenendolo con momenti di alta comicità.

La rassegna “Incontriamoci a teatro” si concluderà domenica 9 febbraio alle 16.30, con la compagnia La Moscheta di Colognola ai Colli (Verona) che presenterà lo spettacolo fuori abbonamento “Ben Hur - Una storia di ordinaria periferia” di Gianni Clementi. Biglietti 7 euro (prezzo unico); prevendita senza supplemento, canonica Duomo dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Biglietteria del teatro il sabato dalle 16, la domenica dalle 15. Informazioni tel. 349 4297231 - 340 3687761 - fitarovigo@gmail.com oppure 366 8271437 - teatroduomorovigo@gmail.com, Facebook Fita Rovigo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTURE Debutto della raccolta di poesie della scrittrice polesana

Gatto, autrice in cammino

ROVIGO - Il Circolo delle arti decorative, cuore culturale della storica Piazzetta Annonaria, ha offerto il suo spazio alla presentazione dell'ultima pubblicazione dell'autrice Carla Gatto.

Sabato scorso infatti, alle ore 18, è stata tenuta a battesimo questa raccolta di racconti e testi poetici realizzata dalla scrittrice di Beverare che ha al suo attivo innumerevoli partecipazioni agli eventi letterari polesani con sue opere che spaziano dalla poesia alla scrittura in prosa, alla pittura.

Presenti alla manifestazione il Presidente Franco Montanari, Paolo Avezzù e di-

versi esponenti del Circolo stesso che cura da anni eventi letterari, pittorici e fotografici sovente collegati con manifestazioni realizzate in altre città italiane. Il titolo della raccolta è “Vieni... ti racconto” e offre in copertina la foto in bianco e nero di Carla bambina.

Si tratta di una sorta di ritorno al passato felice che costituisce la nostra infanzia come luogo privilegiato dei ricordi e delle esperienze indimenticabili che nulla più sarà in grado di cancellare.

La prefazione, affidata alla penna di Rosetta Menarello, è stata letta dalla giovane presentatrice Eva Zandonà che ha in-

terpretato, con la grazia che la connota, alcuni racconti ponendo anche in luce le caratteristiche dei personaggi che si rivelano numerosi e differenti tra loro.

In essi viene posta in luce la diversità della natura e la complessità dei comportamenti che generano sentimenti e sprigionano sensazioni in chi legge.

Carla Gatto, da anni frequentatrice di corsi di scrittura creativa organizzati dalla Biblioteca Barbujani, ha intrecciato con la giovane studentessa Eva Zandonà una gradevole intervista che il pubblico presente ha molto apprezzato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La scrittrice Carla Gatto

ATHESIS Presentato un volume su un imprenditore polesano

Zanin e “l'Amico Carlo”

Si è svolto nella sede di Athesis Museo Veneto della Fotografia di Boara Pisani, venerdì la presentazione del volume Amico Carlo, alla presenza dell'autore Graziano Zanin e dei protagonisti del volume. In parte volume biografico e in parte volume fotografico, in esso si ripercorrono 50 anni di attività di un imprenditore polesano del dopo-alluvione, e della storia sua famiglia, che pur restando personale diventa la storia di tante famiglie e di tanti imprenditori tipicamente italiani casa e bottega, che fanno fortuna all'estero

anche restando del nostro territorio.

Il volume è in vendita nei siti online Porto Seguro. Zanin, nato a Villa Estense nel 1952, ha svolto per oltre 40 anni la professione del maestro, è stato ed è ancora indomabile animatore culturale della Bassa Padovana e del Polesine. Socio fondatore di numerose associazioni e presidente della Associazione Culturale Athesis dalla fondazione nel 1977 ininterrottamente fino al 2018, ha al suo attivo decine di pubblicazioni, oltre a decine di mostre fotogra-

fiche in Italia e all'estero, ha la qualifica di Esperto all'Educazione all'Immagine all'Irrsae del Veneto. Ricopre attualmente l'incarico di Direttore del comitato di gestione dell'Athesis Museo Veneto Fotografia di Boara Pisani. La Federazione Italiana Associazioni Fotografiche lo ha nominato Delegato Regionale per tre mandati consecutivi, oltre a conferirgli i titoli di Artista Fotografo Italiano e Benemerito della Fotografia Italiana. Risiede a Stanghella Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il museo Athesis di Boara Pisani